



**Alla Dirigente del Tribunale di
Roma**

Oggetto: valutazione del personale con erogazione dei compensi accessori per gli anni 2008/2009

In riferimento alle procedure di valutazione del personale per l'erogazione dei compensi accessori negli anni 2008 e 2009, la scrivente O.S. segnale – laddove necessario – che nella relativa ipotesi di accordo sottoscritta il 30 luglio 2010 è stato precisato in premessa che “...il personale è stato impegnato in maniera eccezionale... in considerazione dei consistenti tagli di organico... Contrazione del personale in servizio in conseguenza del blocco delle assunzioni, mantenendo apprezzabili livelli nei servizi...”.

Quanto sopra evidenziato è la fotografia della situazione degli uffici giudiziari del paese ed in particolare del Tribunale di Roma: progressivo aumento dei carichi di lavoro, ineluttabile riduzione delle piante organiche, inesauribile e lodevole impegno del personale per garantire un apprezzabile servizio all'utenza.

Tali considerazioni non sono frutto di una fantasiosa difesa della RdB P.I. dei lavoratori del Tribunale di Roma, bensì le stesse valutazioni di gratitudine formalmente espresse da codesta Dirigenza nei confronti di tutto il personale nel corso di una recente trattativa con i sindacati in occasione della drammatica emergenza per fronteggiare il servizio di chiamata in udienza.

La RdB P.I., pur essendo contraria da sempre a queste logiche meritocratiche, confida che nella valutazione individuale del personale codesta Dirigenza, con la coerenza e la sensibilità che finora l'ha distinta nella difficile gestione organizzativa dell'Ufficio, possa giudicare “più che adeguate” tutte le prestazioni lavorative fornite negli anni 2008-2009 dai dipendenti del Tribunale.

L'atteggiamento richiesto, oltre a rispondere a logiche di buon senso per il fatto di non poter valutare, oggi per allora, le prestazioni già rese dal personale giudiziario, non confliggerebbe in alcun modo con i dettami contrattuali che non impongono limiti o percentuali sull'attribuzione dei coefficienti di valutazione.

E' prevedibile che un diverso atteggiamento provocherebbe lo sdegno malcontento del personale con le conseguenti iniziative di proteste che la scrivente O.S. si troverà costretta ad assumere.

Confidando nella positiva e sensibile valutazione della presente, si porgono distinti saluti.

Roma, 28 ottobre 2010

p/RdB/USB –Coord. Nazionale Giustizia
Giovanni Martullo – Giuseppa Todisco